

INDICE

FONDAZIONE DE CLARICINI

12/06/2025 Il Gazzettino - Pordenone Il governatore Luca Zaia apre Tolmezzo vie dei libri	4
12/06/2025 Messaggero Veneto - Udine L'autonomia secondo Zaia Anteprime alle Vie dei libri	5
12/06/2025 studionord.news 06:06 Il governatore del Veneto Luca Zaia a Tolmezzo per parlare di autonomia	7
12/06/2025 friulivg.com 13:06 Riecco "Tolmezzo Vie dei Libri", oggi anteprima per il festival con l'autonomia secondo Zaia. Ma domani arriveranno Severgnini e Veltroni. E ci sarà una tappa al Museo di Tolmino i	9
14/06/2025 Messaggero Veneto - Udine Parco de Claricini Dornpacher Nuovi spazi per tutti i cittadini	12
14/06/2025 avveniredicalabria.it 09:06 Giugno Antoniano: Basilica del Santo, visite guidate tra arte, storia e spiritualità	13
14/06/2025 agensir.it 09:06 Giugno Antoniano: Basilica del Santo, visite guidate tra arte, storia e spiritualità	15
17/06/2025 Il Gazzettino - Padova Seminario, visite animate, passeggiata sulle orme di Giotto e canti gregoriani	16
17/06/2025 padovaoggi.it 15:06 La Veneranda Arca di Sant'Antonio nel Giugno Antoniano 2025	17
19/06/2025 Il Mattino di Padova - Padova Una passeggiata sulle tracce di de Claricini	19

Il governatore Luca Zaia apre Tolmezzo vie dei libri

FESTIVAL

Con gli eventi di antepri-
ma si apre oggi la terza
edizione del Festival
Tolmezzo Vie dei libri,
ideato e promosso
dall'Amministrazione
comunale con il sostegno della
Regione Fvg - Assessorato alla
Cultura, in collaborazione con
pordenonelegge.it per la curate-
la artistica di Gian Mario Villal-
ta. Il festival culminerà, da do-
mani a domenica, con un ricco
cartellone di oltre 30 eventi.

Ad anticipare Tolmezzo Vie
dei libri sarà oggi, "Aspettando
il festival": in serata riflettori
sull'appuntamento al Cinema
David, alle 20, protagonista il go-
vernatore del Veneto, Luca Zaia,
per un dialogo ispirato dal suo
recentissimo saggio "Autono-
mia. La rivoluzione necessaria"
(Marsilio). Novità dell'edizione
2025 è l'impronta transfrontalie-
ra: il festival sarà infatti tappa
del "Progetto Dante Interreg",
co-finanziato dall'Unione euro-
pea.

Sempre oggi, alle 17, nella sala
consiliare del Municipio di Tol-
mezzo, il primo evento di ante-
prima del festival si inserisce
proprio in questo progetto: "Nel
segno di Dante: tra il Friuli Ve-
nezia Giulia e la valle dell'Alto
Isonzo" vedrà protagonista Oldi-
no Cernoia, rettore-dirigente
scolastico in Italia e all'estero e
amministratore di enti pubblici,
per un viaggio emozionante at-
traverso la lingua, alla riscoper-
ta della Divina Commedia tra-
scritta nel 1466 da Nicolò Clari-
cini, custodita dalla **Fondazione
de Claricini Dornpacher di Bot-
tenicco di Moimacco**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



TOLMEZZO

L'autonomia secondo Zaia Anteprime alle Vie dei libri

*L'appuntamento stasera al cinema David
Il festival sarà tappa del Progetto Dante Interreg*

Al via con due anteprime la 3ª edizione del Festival Tolmezzo Vie dei libri, ideato e promosso dall'Amministrazione comunale di Tolmezzo con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Assessorato alla Cultura, in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge.it per la cura del direttore artistico Gian Mario Villalta. Il festival culminerà, dal 13 al 15 giugno, in un intenso fine settimana e un cartellone ricco di oltre 30 eventi, una maratona comunitaria nel segno dei libri. «Il Comune di Tolmezzo – spiega Laura D'Orlando, vicesindaco e assessore alla Cultura – ha scelto di puntare sul valore aggiunto della

proposta culturale per promuovere, attraverso l'incoming, il rilancio economico, sociale e turistico della città». «Sarà un'edizione fortemente legata al sentire della comunità: con dialoghi, proposte e approfondimenti nei quali si specchiano le tradizioni, i "metastieri", il patrimonio di saperi e cultura della Carnia: tante "bussole", tanti sguardi per leggere e decifrare il nostro tempo», spiega il direttore artistico Gian Mario Villalta.

Ad anticipare Tolmezzo Vie dei libri saranno i due eventi della giornata di oggi, giovedì, "Aspettando il festival": in serata riflettori sull'appuntamento al cinema David, alle 20, protagonista il governato-



Tolmezzo Vie dei libri si apre con alcune anteprime

re del Veneto, Luca Zaia, per un dialogo ispirato dal suo recentissimo saggio "Autonomia. La rivoluzione necessaria" (Marsilio). Con l'autore convergerà il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini: nel corso dell'intervista si parlerà di quella che Luca Zaia da sempre definisce la madre di tutte le riforme, l'autonomia e i principi che l'hanno ispirata, come potrà cambiare in meglio la vita dei cittadini.

Il festival sarà tappa del "Progetto Dante Interreg" e il nome del Sommo poeta si salderà a un percorso portante, ispirando una serie di eventi nati per promuovere l'uso della lingua slovena e italiana con l'interconnessione di percorsi cultu-

rali capaci di generare un'innovativa proposta di turismo letterario. Grazie al progetto DANTE, co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021 – 2027, il festival si arricchisce di un messaggio che ispira il dialogo tra culture, promuovendo la conoscenza reciproca e la comunicazione, nella salvaguardia delle tradizioni, oggi alle 17 nella sala consiliare del municipio di Tolmezzo il primo evento di anteprima del festival si inserisce in questo progetto: "Nel segno di Dante: tra il Friuli Venezia Giulia e la valle dell'Alto Isonzo" vedrà protagonista Oldino Cernoia, rettore-dirigente scolastico in Ita-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



lia e all'estero e amministratore di enti pubblici, per un viaggio emozionante attraverso la lingua, alla riscoperta della Divina Commedia trascritta nel 1466 da Nicolò Claricini, custodita dalla **Fondazione de Claricini Dornpacher di Botte-nicco di Moimacco (Ud)**. Nota come "codex Claricinensis", è questa l'unica trascrizione realizzata in Friuli e uno dei più antichi codici danteschi. Il progetto Dante vedrà poi approdare a Tolmezzo gli autori sloveni Goran Vojnovič, Sebastjan Pregelj e Aleš Steger con i loro nuovi romanzi, accoglierà le riflessioni dello scrittore Gian Mario Villalta e del docente di filologia e linguistica romanza Gabriele Zanello intorno alla poesia del secondo Novecento in Friuli, nel De Vulgari Eloquencia, e ospiterà la performance a due voci di Flavio Santi e William Cisilino intitolata "Dante ce fastu? Non lo sai che... le buone ragioni per amare la lingua friulana", dove pantera dantesca diventa metafora della forza di una lingua millenaria come il friulano.

Tolmezzo Vie dei libri 2025 sarà l'occasione per approfondire il rapporto con la montagna, le Terre Alte e i suoi confini: ecco allora le storie "di frontiera" nella valle dell'Isonzo in programma nel Museo di Tolmino (domani, venerdì, alle 19), un incontro che affronta il tema sotto molteplici punti di vista. —

Il governatore del Veneto Luca Zaia a Tolmezzo per parlare di autonomia

LINK: <https://www.studionord.news/il-governatore-del-veneto-luca-zaia-a-tolmezzo-per-parlare-di-autonomia/>



Il governatore del Veneto Luca Zaia a Tolmezzo per parlare di autonomia 12 Giugno 2025 Redazione Con gli eventi di anteprima si apre oggi giovedì 12 giugno, la 3^a edizione del Festival Tolmezzo Vie dei libri, come sempre ideato e promosso dall'Amministrazione comunale di Tolmezzo con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia-Assessorato alla Cultura, in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge.it per la cura del direttore artistico Gian Mario Villalta. Il festival culminerà, dal 13 al 15 giugno, in un intenso fine settimana e un cartellone ricco di oltre 30 eventi, una maratona comunitaria nel segno dei libri. «Il Comune di Tolmezzo - spiega Laura D'Orlando, vicesindaco e assessore alla Cultura - ha scelto di puntare sul valore aggiunto della proposta culturale per promuovere, attraverso l'incoming, il rilancio economico, sociale

e turistico della città». «Sarà un'edizione fortemente legata al sentire della comunità: con dialoghi, proposte e approfondimenti nei quali si specchiano le tradizioni, i 'mestieri', il patrimonio di saperi e cultura della Carnia: tante 'bussole', tanti sguardi per leggere e decifrare il nostro tempo», spiega il direttore artistico Gian Mario Villalta. Ad anticipare Tolmezzo Vie dei libri saranno i due eventi della giornata odierna, 'Aspettando il festival', giovedì 12 giugno: in serata riflettori sull'appuntamento al Cinema David, ore 20, protagonista il governatore del Veneto, Luca Zaia, per un dialogo ispirato dal suo recentissimo saggio 'Autonomia. La rivoluzione necessaria' (Marsilio). Con l'autore converserà il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini: nel corso dell'intervista si parlerà di quella che Luca Zaia da sempre definisce «la madre

di tutte le riforme», l'autonomia e i principi che l'hanno ispirata, come potrà cambiare in meglio la vita dei cittadini. Zaia riporta la discussione sul piano pragmatico, racconta i cittadini che vivono e lavorano sul territorio, spiega perché la svolta andrà a beneficio di tutte le regioni. E risponde alle obiezioni di quanti additano l'autonomia come una minaccia all'unità del paese. Novità dell'edizione 2025 di Tolmezzo Vie dei Libri è l'impronta transfrontaliera: il festival sarà infatti tappa del 'Progetto Dante Interreg' e il nome del Sommo Poeta si salderà a un percorso portante, ispirando una serie di eventi nati per promuovere l'uso della lingua slovena e italiana attraverso l'interconnessione di percorsi culturali capaci di generare un'innovativa proposta di turismo letterario. Grazie al progetto DANTE, cofinanziato dall'Unione

europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021 - 2027, il festival si arricchisce di un messaggio che ispira il dialogo tra culture, promuovendo la conoscenza reciproca e la comunicazione, nella salvaguardia delle tradizioni nazionali, Giovedì 12 giugno alle 17 nella sala consiliare del Municipio di Tolmezzo il primo evento di anteprima del festival si inserisce proprio in questo progetto: 'Nel segno di Dante: tra il Friuli Venezia Giulia e la valle dell'Alto Isonzo' vedrà protagonista Oldino Cernoia, rettore-dirigente scolastico in Italia e all'estero e amministratore di enti pubblici, per un viaggio emozionante attraverso la lingua, alla riscoperta della Divina Commedia trascritta nel 1466 da Nicolò Claricini, custodita dalla **Fondazione de Claricini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco**. Nota come 'codex Clariciniensis', è questa l'unica trascrizione sicuramente realizzata in Friuli e uno dei più antichi codici danteschi. Il progetto Dante vedrà poi approdare a Tolmezzo gli autori sloveni Goran Vojnovi?, Sebastjan Pregelj e Ale? ?tger con i loro nuovi romanzi, accoglierà le riflessioni dello scrittore Gian Mario Villalta e del docente di

filologia e linguistica romana Gabriele Zanello intorno alla poesia del secondo Novecento in Friuli, sulle tracce 'della pantera di Dante' nel De Vulgari Eloquentia, e ospiterà la performance a due voci di Flavio Santi e William Cisilino intitolata 'Dante ce fastu? Non lo sai che le buone ragioni per amare la lingua friulana', dove pantera dantesca diventa metafora della forza di una lingua millenaria come il friulano. Tolmezzo Vie dei libri 2025 sarà l'occasione per approfondire il rapporto con la montagna, le Terre Alte e i suoi confini: ecco allora le storie 'di frontiera' nella valle dell'Isonzo in programma nel Museo di Tolmino (venerdì 13 giugno alle 19), un incontro che affronta il tema sotto molteplici punti di vista: culturale, storico, sociale e geografico, illustrando le buone pratiche nell'ottica di un turismo letterario sostenibile e transfrontaliero.

Riecco "Tolmezzo Vie dei Libri", oggi anteprima per il festival con l'autonomia secondo Zaia. Ma domani arriveranno Severgnini e Veltroni. E ci sarà una tappa al Museo di Tolmino i

LINK: <https://friulivg.com/riecco-tolmezzo-vie-dei-libri-oggi-anteprima-per-il-festival-con-lautonomia-secondo-zaia-ma-domani-arriveranno-severgnini...>

Riecco "Tolmezzo Vie dei Libri", oggi anteprima per il festival con l'autonomia secondo Zaia. Ma domani arriveranno Severgnini e Veltroni. E ci sarà una tappa al Museo di Tolmino in Slovenia Views: 1 Con gli eventi di anteprima, si apre oggi la 3a edizione del Festival "Tolmezzo Vie dei Libri", come sempre ideato e promosso dall'Amministrazione comunale tolmezzina con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia-Assessorato alla Cultura, in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge.it per la cura del direttore artistico Gian Mario Villalta. Il festival culminerà, dal 13 al 15 giugno, in un intenso fine settimana e un cartellone ricco di oltre 30 eventi, una maratona comunitaria nel segno dei libri. «Il Comune di Tolmezzo - spiega Laura D'Orlando, vicesindaco e assessore alla Cultura - ha scelto di puntare sul valore aggiunto della proposta culturale per promuovere, attraverso l'incoming, il rilancio economico, sociale e turistico della città». «Sarà un'edizione fortemente legata al sentire

della comunità: con dialoghi, proposte a approfondimenti nei quali si specchiano le tradizioni, i 'mestieri', il patrimonio di saperi e cultura della Carnia: tante 'bussole', tanti sguardi per leggere e decifrare il nostro tempo», spiega il direttore Villalta. Beppe Severgnini IL GOVERNATORE VENETO - Ad anticipare Tolmezzo Vie dei libri saranno i due eventi della giornata odierna, 'Aspettando il festival': in serata riflettori sull'appuntamento al Cinema David, ore 20, protagonista il governatore del Veneto, Luca Zaia, per un dialogo ispirato dal suo recentissimo saggio 'Autonomia. La rivoluzione necessaria' (Marsilio). Con l'autore converserà il vicedirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini: nel corso dell'intervista si parlerà di quella che Zaia da sempre definito «la madre di tutte le riforme», l'autonomia e i principi che l'hanno ispirata, come potrà cambiare in meglio la vita dei cittadini. Il governatore veneto riporta la discussione sul piano pragmatico, racconta i cittadini che vivono e lavorano sul territorio,

spiega perché la svolta andrà a beneficio di tutte le regioni. E risponde alle obiezioni di quanti additano l'autonomia come una minaccia all'unità del paese. Novità dell'edizione 2025 di Tolmezzo Vie dei Libri è l'impronta transfrontaliera: il festival sarà infatti tappa del 'Progetto Dante Interreg' e il nome del Sommo Poeta si salderà a un percorso portante, ispirando una serie di eventi nati per promuovere l'uso della lingua slovena e italiana attraverso l'interconnessione di percorsi culturali capaci di generare un'innovativa proposta di turismo letterario. DANTE SECONDO CERNOIA - Grazie al progetto DANTE, cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021 - 2027, il festival si arricchisce di un messaggio che ispira il dialogo tra culture, promuovendo la conoscenza reciproca e la comunicazione, nella salvaguardia delle tradizioni nazionali, sempre oggi, alle 17, nella sala consiliare del Municipio di Tolmezzo il primo evento di anteprima del festival si inserisce

proprio in questo progetto: 'Nel segno di Dante: tra il Friuli Venezia Giulia e la valle dell'Alto Isonzo' vedrà protagonista Oldino Cernoia, rettore-dirigente scolastico in Italia e all'estero e amministratore di enti pubblici, per un viaggio emozionante attraverso la lingua, alla riscoperta della Divina Commedia trascritta nel 1466 da Nicolò Claricini, custodita dalla **Fondazione de Claricini Dornpacher di Bottenicco**. Nota come 'codex Claricinensis', è questa l'unica trascrizione sicuramente realizzata in Friuli e uno dei più antichi codici danteschi. Il progetto Dante vedrà poi approdare a Tolmezzo gli autori sloveni Goran Vojnovi?, Sebastjan Pregelj e Ale? ?teger con i loro nuovi romanzi, e accoglierà le riflessioni dello scrittore Gian Mario Villalta e del docente di filologia e linguistica romanza Gabriele Zanello intorno alla poesia del secondo Novecento in Friuli, sulle tracce 'della pantera di Dante' nel De Vulgari Eloquentia, e ospiterà la performance a due voci di Flavio Santi e William Cisilino intitolata 'Dante ce fastu? Non lo sai che le buone ragioni per amare la lingua friulana', dove la pantera dantesca diventa metafora della forza di una lingua millenaria come il friulano. Ma la

manifestazione vera è propria comincia domani, per cui ecco una carrellata sulle varie proposte in programma. Walter Veltroni GLI EVENTI - Il cartellone di Tolmezzo Vie dei Libri si inaugura domani, alle 18.30 al Cinema David, con il giornalista Beppe Servergnini che, in dialogo con la curatrice di pordenonelegge Valentina Gasparet, presenterà il suo ultimo saggio 'Socrate, Agata e il futuro. L'arte di invecchiare con filosofia' (Rizzoli). Acuto osservatore dell'umanità, Severgnini riflette sulla vecchiaia, sul futuro e sul filo sottile ma cruciale che lega le generazioni di tutti i tempi. Uno sguardo su grandi temi come la solitudine, la cura delle parole, il fallimento, la pazienza e l'importanza di continuare a interrogarsi, ricordando sempre di usare il migliore antiruggine: l'ironia. Alle 20.30, sempre al Cinema David l'attesa è per Walter Veltroni e il suo recentissimo 'Iris, la libertà' (Rizzoli), accolto da poco al Salone del Libro di Torino: presentato da Gian Mario Villalta, Veltroni racconterà la storia della partigiana Iris Versari, la ribelle dai capelli ricci e folti, fotografata sorridente sotto un cappello in stile Borsalino, che a soli 21 anni, il 18 agosto 1944, si toglie la vita sparandosi, per consentire ai compagni di sfuggire alla milizia

nazifascista. Un libro-monologo dedicato alla giovane medaglia d'oro della Resistenza e, attraverso la sua, a tante storie ancora poco conosciute. Gran finale di giornata alle 21.45 in piazza XX Settembre, con l'incontro tra parole e musica affidato a Johnson Righeira che, intervistato dal produttore e musicista tolmezzino Mattia Del Moro, parlerà di un genere musicale che segnò gli anni Ottanta: 'Italodisco' sarà un viaggio attraverso un genere nato proprio con il celebre autore di 'Vamos a la playa' e 'L'estate sta finendo'; per ritrovare delle sonorità che ancora oggi non smettono di attirare l'attenzione e di essere ballate, e non solo nei revival. STORIE DI FRONTIERA - E domani, 13 giugno, il Festival farà tappa in Slovenia con le storie 'di frontiera', a Tolmino al Museo di Elminto-Valle dell'Isonzo Slovenia, alle 19: un incontro che esplora le buone pratiche per un turismo letterario sostenibile e transfrontaliero, intervengono la studiosa Luisa Battistig, il direttore del Museo Tomin Tadej Koren, la funzionaria del Comune di Tolmezzo Giulia Coradazzi, la politologa Mara ?ernic, lo storico Aleksej Kalc, Branjko

Medves proprietario di un agriturismo al confine e il filosofo Alja? ?krlep, moderati dallo storico Marko Klavora. Johnson Righeira GLI ALTRI INCONTRI - La giornata inaugurale si apre alle 10 nella Casa di Riposo della Carnia, con gli alunni della scuola Gianfrancesco da Tolmezzo, che incontreranno gli ospiti della residenza per leggere poesie, fiabe e racconti. Il Festival vuole infatti diventare una grande festa della cittadinanza attiva: molti appuntamenti nascono con la collaborazione delle scuole, delle associazioni e realtà sociali e culturali del territorio. Si prosegue alle 14 con la visita guidata al Museo Carnico delle Arti Popolari 'Michele Gortani', 'Cose parlanti per il racconto di una comunità di montagna: la Carnia': un viaggio alla scoperta di un territorio e delle sue peculiarità in collaborazione con l'Associazione della Carnia Amici del Musei e dell'Arte (partenza dal Sottoportico del Museo Carnico). Alle 15.45, sempre al Museo Carnico, ecco 'La musica del quotidiano': 15 minuti con l'Associazione Musicale della Carnia. Il festival propone poi le mostre che animeranno la città durante la rassegna: alle 16, sempre al Museo Carnico, si

inaugura 'Terre e fili per realizzare trame d'arte', omaggio all'arte del merletto con Amabile Dassi, Rosanna Squecco e Anna Maria Turchetti: un viaggio nelle trasparenze e nelle texture moderne ispirate alle ceramiche Dessi, in un progetto che verrà poi illustrato dalla corsista Rosanna Squecco e dalle docenti Anna Maria Turchetti e Amabile Dessi. Alle 16.30. a Palazzo Frisacco (sala Cussigh), gli scatti degli studenti dedicati alla montagna nati per il concorso di fotoreportage promosso dal Circolo Fotografico Carnico e dall'Istituto Fermo Solari. - ^- In copertina, il governatore del Veneto Luca Zaia atteso oggi a Tolmezzo.

MOIMACCO

Parco de Claricini Dornpacher Nuovi spazi per tutti i cittadini

Lucia Aviani / MOIMACCO

L'amministrazione comunale di Moimacco ha inaugurato, nei giorni scorsi, il parco intergenerazionale de Claricini Dornpacher, in via Malina. Alla cerimonia hanno partecipato anche gli alunni e le insegnanti della scuola primaria del paese – nell'occasione è stato proposto loro uno spettacolo della compa-

gnia Torototelis – e una delegazione del Comune austriaco di Hohenthern, guidata dal sindaco Michael Schnabl, che ha voluto rafforzare il quasi ventennale gemellaggio con Moimacco donando due alberi, piantati durante la manifestazione.

«La possibilità di creare un parco – ricorda il sindaco Enrico Basaldella – si presentò nel 2004, quando il Comune

ricevette in donazione dalla Fondazione de Claricini Dornpacher diecimila metri quadri di terreno, alla precisa condizione di realizzarvi un progetto a vantaggio della terza età. Nel 2016 decidemmo di creare un "parco intergenerazionale", ovvero un luogo di incontro e svago per tutti. L'intervento, sviluppato in più lotti e iniziato nel 2021, ha richiesto una

spesa complessiva di 420 mila euro: è stato costruito, in particolare, un percorso ciclopedonale con illuminazione». Grazie a contributi regionali (a copertura della quasi totalità della spesa) sono state inoltre installate attrezzature per l'attività sportiva e giochi utilizzabili pure dai bambini con disabilità motorie, sensoriali o intellettive. Compiacimento per l'operazione viene espresso dal presidente della Fondazione de Claricini Dornpacher, Oldino Cernoia. Martedì 17 giugno, alle 17, il parco ospiterà l'appuntamento "La strada dei libri 2025 passa da...", progetto di promozione della lettura organizzato da Damatrà onlus. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Giugno Antoniano: Basilica del Santo, visite guidate tra arte, storia e spiritualità

LINK: <https://www.avveniredicalabria.it/giugno-antoniano-basilica-del-santo-visite-guidate-tra-arte-storia-e-spiritualita/>



Giugno Antoniano: Basilica del Santo, visite guidate tra arte, storia e spiritualità di Redazione Web 14 Giugno 2025 Non perdere i nostri aggiornamenti, segui il nostro canale Telegram: VAI AL CANALE In occasione delle iniziative a Padova per la festa di Sant'Antonio, stasera alle 21 (sold out i posti per la data del 28 giugno), in esclusiva per il Giugno Antoniano 2025 la Pastorale dell'Arte al Santo (Pas) propone "Le notti di Donatello al Santo", un nuovo percorso di visita tra i capolavori dell'artista fiorentino, incontrando Erasmo da Narni, detto il Gattamelata, e la sua sposa, Madonna Giacomina da Leonessa, una delle donne più ricche e intriganti della Padova del Quattrocento, e molto altro. Un intreccio affascinante tra fede, arte e storia nel fiorire del Rinascimento in Basilica. Ingresso a pagamento con prenotazione obbligatoria online su

Santantonio.org/Arte al Santo (https://service.santantonio.org/le-notti-di-donatello-al-santo/). Per ulteriori informazioni o per essere inseriti nelle liste di attesa per prossimi eventi: infobasilica@santantonio.org - t. 049 8225652. Inoltre, ogni sabato ore 11.30 e 14.30 e ogni domenica ore 14.30 sono attive le visite in Basilica del Santo guidate dai volontari che collaborano con la Pastorale dell'Arte al Santo per singoli o gruppi fino a 10 persone (gradita offerta a sostegno dei progetti di Caritas S. Antonio). Due i percorsi originali a ingresso gratuito promossi dalla Veneranda Arca di Sant'Antonio. "Il Santo - Antonio, difensore degli ultimi" è il titolo dei due appuntamenti di mercoledì 18 e 25 giugno nei chiostri della Basilica (ore 20.45-22.00). Si tratta di visite animate con Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli di Teatrortaet Associazione culturale. Partendo dalla

narrazione del beato Luca Belludi, che ha accompagnato l'ultima parte della vita di frate Antonio, si percorre l'itinerario biografico antoniano: dalle città portoghesi dove è nato e ha vissuto, alla scelta francescana, fino alla città di Padova dove ha predicato ed è morto, subito acclamato come "Santo". Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@teatrortaet.it - t. 348 3615812. "Una passeggiata con il conte Nicolò Claricini", di giovedì 19 giugno, è invece un percorso di visita guidata a piedi dalle residenze De Claricini lungo via Cesarotti, fino alla Basilica del Santo sulle orme di Giotto. La partenza alle ore 18.30 è da Palazzo De Claricini, per una eccezionale visita dello storico edificio con il presidente della Fondazione De Claricini Dornpacher Oldino Cernoia ed Emanuela Accornero, curatrice di pubblicazioni sulla famiglia che ripercorrono la figura del conte Nicolò Claricini,

già presidente della Veneranda Arca e appassionato studioso di Giotto, sino ai luoghi giotteschi della Basilica illustrati da Giovanna Valenzano della Veneranda Arca del Santo (è gradita la p r e n o t a z i o n e a arcadisantantonio@gmail.com). Fonte: Agensir

Giugno Antoniano: Basilica del Santo, visite guidate tra arte, storia e spiritualità

LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2025/6/14/giugno-antoniano-basilica-del-santo-visite-guidate-tra-arte-storia-e-spiritualita/>

Giugno Antoniano: Basilica del Santo, visite guidate tra arte, storia e spiritualità 14 Giugno 2025 @ 9:35 In occasione delle iniziative a Padova per la festa di Sant'Antonio, stasera alle 21 (sold out i posti per la data del 28 giugno), in esclusiva per il Giugno Antoniano 2025 la Pastorale dell'Arte al Santo (Pas) propone 'Le notti di Donatello al Santo', un nuovo percorso di visita tra i capolavori dell'artista fiorentino, incontrando Erasmo da Narni, detto il Gattamelata, e la sua sposa, Madonna Giacomina da Leonessa, una delle donne più ricche e intriganti della Padova del Quattrocento, e molto altro. Un intreccio affascinante tra fede, arte e storia nel fiorire del Rinascimento in Basilica. Ingresso a pagamento con prenotazione obbligatoria online su [Santantonio.org/Arte al Santo](https://service.santantonio.org/Arte-al-Santo) (https://service.santantonio.org/le-notti-di-donatello-al-santo/). Per ulteriori informazioni o per essere inseriti nelle liste di attesa per prossimi eventi: infobasilica@santantonio.org - t. 049 8225652. Inoltre, ogni sabato ore 11.30 e

14.30 e ogni domenica ore 14.30 sono attive le visite in Basilica del Santo guidate dai volontari che collaborano con la Pastorale dell'Arte al Santo per singoli o gruppi fino a 10 persone (gradita offerta a sostegno dei progetti di Caritas S. Antonio). Due i percorsi originali a ingresso gratuito promossi dalla Veneranda Arca di Sant'Antonio. 'Il Santo - Antonio, difensore degli ultimi' è il titolo dei due appuntamenti di mercoledì 18 e 25 giugno nei chiostri della Basilica (ore 20.45-22.00). Si tratta di visite animate con Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli di Teatrortaet Associazione culturale. Partendo dalla narrazione del beato Luca Belludi, che ha accompagnato l'ultima parte della vita di frate Antonio, si percorre l'itinerario biografico antoniano: dalle città portoghesi dove è nato e ha vissuto, alla scelta francescana, fino alla città di Padova dove ha predicato ed è morto, subito acclamato come 'Santo'. Prenotazione obbligatoria: prenotazioni@teatrortaet.it - t. 348 3615812. 'Una passeggiata con il conte Nicolò Claricini', di giovedì

19 giugno, è invece un percorso di visita guidata a piedi dalle residenze De Claricini lungo via Cesarotti, fino alla Basilica del Santo sulle orme di Giotto. La partenza alle ore 18.30 è da Palazzo De Claricini, per una eccezionale visita dello storico edificio con il presidente della Fondazione De Claricini Dornpacher Oldino Cernoia ed Emanuela Accornero, curatrice di pubblicazioni sulla famiglia che ripercorrono la figura del conte Nicolò Claricini, già presidente della Veneranda Arca e appassionato studioso di Giotto, sino ai luoghi giotteschi della Basilica illustrati da Giovanna Valenzano della Veneranda Arca del Santo (è gradita la prenotazione a arcadisantantonio@gmail.com). (G.A.)

Giugno Antoniano

Seminario, visite animate, passeggiata sulle orme di Giotto e canti gregoriani

(n.b.) Passata la Solennità del Santo del 13 giugno, prosegue il cartellone del Giugno Antoniano, che accompagnerà il pubblico fino al 28. Domani alle 16 la Sala Studio Teologico al Santo ospita il seminario "Antonio: cammino e cammini" con concerto finale. Si tratta di un itinerario tra antropologia e spiritualità che vedrà alternarsi padre Luciano Bertazzo del Centro Studi Antoniani, Alberto Friso di Antonio800 e Chiara Rabbiosi, docente del corso di laurea in turismo dell'Università. Al termine della parte seminariale, ci si sposterà nei chiostri per il concerto di canti dei pellegrini tramandati nei manoscritti medievali, con il Coro di Canto medievale diretto da Massimo Bisson e il Coro Gaudeamus diretto da Ignacio Vazzoler, entrambi del Concentus Musicus Patavinus dell'Università, con tenore e baritono solisti ed Ensemble strumentale. Sempre domani alle 20.45 e in replica il 25 giugno, alla stessa ora, la Veneranda Arca di Sant'Antonio promuove "Il Santo - Antonio, difensore degli ultimi", che si terrà nei Chiostri della Basilica. Si tratta di visite animate con Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli di Teatrortaet (ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria: prenotazioni@teatrortaet.it - 348 3615812). "Una passeggiata con il conte Nicolò Claricini", di giovedì, è invece un'originale percorso di visita guidata a piedi dalle residenze **De Claricini** lungo via Cesarotti, fino a Santo sulle orme di Giotto. La partenza alle 18.30 è da Palazzo **De Claricini**: ingresso libero sino a esaurimento posti disponibili (è gradita la prenotazione a arcadisantantonio@gmail.com). Sabato alle 18.30, l'Oratorio di San Giorgio ospita il concerto di canto gregoriano "Cantare per sant'Antonio: l'Officium Rhythmicum di Giuliano da Spira" della Schola cantorum Psallite sapienter diretta da Matteo Cesarotto. Infine, nei prossimi due sabati, 21 e 28 giugno alle 11, proseguono le visite guidate gratuite all'Oratorio dei Colombini di via Papafava 6.

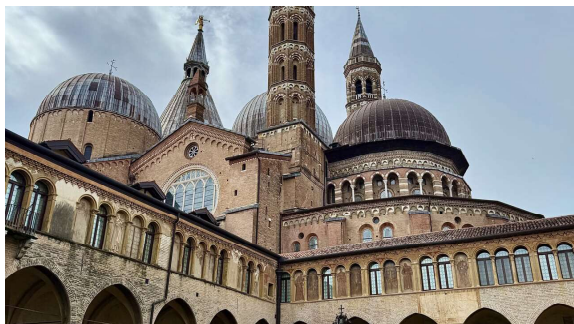
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La Veneranda Arca di Sant'Antonio nel Giugno Antoniano 2025

LINK: <https://www.padovaoggi.it/eventi/veneranda-arca-sant-antonio-giugno-antoniano-18-19-24-giugno-2025.html>



La Veneranda Arca di Sant'Antonio nel Giugno Antoniano 2025 17 giugno 2025 15:22 Nel cuore del Giugno Antoniano, la Veneranda Arca di Sant'Antonio propone un ciclo di tre appuntamenti che intrecciano narrazione teatrale, memoria familiare e approfondimento storico-artistico. Un percorso coinvolgente che accompagna il pubblico alla riscoperta della figura di sant'Antonio attraverso linguaggi diversi ma uniti da uno stesso desiderio: restituire profondità al suo messaggio e ai luoghi che ne conservano la testimonianza. Si comincia con mercoledì 18 giugno con la visita animata 'Il Santo - Antonio, difensore degli ultimi', a cura dell'Associazione culturale teatrOrtaet. La narrazione è affidata a Alessandra Brocadello e Carlo Bertinelli, con il contributo di Massimo Compagnin ed Eleonora Zuin, che attraverso la voce

del Beato Luca Belludi, compagno di vita del Santo, ripercorreranno la vita di Antonio: dalle origini portoghesi alla scelta francescana, dalla predicazione pubblica alle ultime ore, fino alla venerazione che lo ha reso una delle figure spirituali più amate. L'evento, a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, sarà replicato anche mercoledì 25 giugno, sempre alle ore 20.45. Per informazioni e prenotazioni: www.teatrortaet.it - tel. 324 6286197 / 348 3615812 Memoria e identità si intrecciano nel secondo appuntamento, in programma giovedì 19 giugno, alle ore 18.30: 'Una passeggiata con il conte Nicolò de Claricini', realizzata in collaborazione con la Fondazione de Claricini Dornpacher. Un itinerario che da Palazzo de Claricini, in via Cesarotti 12, conduce alla Basilica del Santo, seguendo le tracce del nobile studioso e già presidente dell'Arca. A

guidare i partecipanti saranno Oldino Cernoia, presidente della Fondazione, Emanuela Accornero, curatrice di studi sulla famiglia, e la professoressa Giovanna Valenzano, che illustrerà i capolavori giotteschi della Basilica. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per prenotazioni: relazionipubbliche@giuseppebettiol.it Martedì 24 giugno, alle ore 18.30, il Chiostro del Noviziato, solitamente non accessibile al pubblico, aprirà eccezionalmente le sue porte per ospitare l'incontro 'Ti racconto le Cupole del Santo - Live'. In questo contesto unico, i partecipanti potranno osservare le cupole della Basilica da una prospettiva insolita e privilegiata. L'ingegner Fabio Dattilo, Presidente Capo della Veneranda Arca, presenterà il nuovo progetto di efficientamento dell'impianto antincendio, mentre la professoressa Giovanna

Valenzano approfondirà gli aspetti storico-architettonici di queste straordinarie strutture, simbolo inconfondibile della Basilica e custodi silenziose della sua storia. Anche in questo caso, l'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per prenotazioni: relazionipubbliche@giuseppebettiol.it Tre momenti diversi ma complementari, accomunati dal desiderio di valorizzare il patrimonio storico, artistico e spirituale che ruota attorno alla figura del Santo. Un invito ad abitare i luoghi antoniani con uno sguardo nuovo, tra parole, memoria e visione. Per informazioni www.arcadelsanto.org Il Santo - Antonio, difensore degli ultimi Mercoledì 18 giugno, ore 20.45 (replica il 25 giugno stessa ora) Prenotazione obbligatoria: tel. 324 6286197 / 348 3 6 1 5 8 1 2 / www.teatrortaet.it Una passeggiata con il conte Nicolò **de Claricini** Giovedì 19 giugno, ore 18.30 Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti. Prenotazione: relazionipubbliche@giuseppebettiol.it Ti racconto le Cupole del Santo - Live Martedì 24 giugno, ore 18.30 Ingresso libero e gratuito fino a esaurimento posti. Prenotazione: relazionipubbliche@giuseppebettiol.it

IN BREVE

Veneranda Arca Una passeggiata sulle tracce di de Claricini

La Veneranda Arca di Sant'Antonio propone tre appuntamenti per riscoprire la figura del Santo attraverso parole, memoria e architettura. Alle 18.30 "Una passeggiata con il conte Nicolò de Claricini", in collaborazione con la Fondazione de Claricini Dornpacher. Un itinerario guidato che da Palazzo de Claricini, in via Cesarotti, conduce alla Basilica del Santo, seguendo le tracce del nobile studioso già presidente dell'Arca. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Per informazioni e prenotazioni: arcadelsanto.org. —

La proprietà intellettuale "il mattino" è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

